



**SCUOLA MEDIA STATALE "L. DA VINCI"
33050 MORTEGLIANO (UD)**

Via Leonardo da Vinci, 5- Tel. 0432 760072 - Fax 0432 762407 con sedi staccate :

"U.PELLIS"- CASTIONS DI STRADA- Via I.Svevo,1-Tel. 0432 768028

"D. FALESCHIN" - LESTIZZA - Via Scuole- Tel./Fax 0432 760993

"I. NIEVO" - TALMASSONS - Via Argilars, 3 -Tel. 0432 766031- Fax 0432 765963

Visto il D.P.R. 249 del 24 giugno 1998;

Vista la proposta della Commissione di Lavoro della Scuola per l'elaborazione del Regolamento Interno degli alunni e relativo Regolamento di Disciplina;

Vista la delibera dei Collegio Docenti;

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
APPROVA ALL'UNANIMITA'**

Il seguente Regolamento Interno degli alunni e il relativo Regolamento di Disciplina.

REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI

PREMESSA

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di una coscienza critica.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità e di autonomia individuale.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Lo studente ha diritto:

- ad un clima educativo sereno;
- ad una formazione culturale qualificata, che rispetti e valorizzi le sue caratteristiche, i suoi modi e tempi di apprendimento;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad individuare e potenziare, attraverso le attività curricolari integrative e le attività facoltative offerte dalla scuola, le sue attitudini e abilità.

Lo studente ha il dovere:

- di partecipare regolarmente alle attività scolastiche e di assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- di rispettare il Preside, i docenti, il personale scolastico, i compagni;
- di osservare le norme del Regolamento Scolastico;
- di aver cura degli arredi e della struttura scolastica;
- di essere sempre puntuale e fornito del materiale richiesto.

Art. 1 Ingresso

Gli alunni devono trovarsi all'ingresso della scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Gli alunni che raggiungono la scuola in bicicletta o in motorino devono posteggiarli negli appositi spazi.

Al suono della campana si disporranno in fila per classe nel posto segnato e si avvieranno alle aule, accompagnati dall'insegnante della prima ora.

Eventuali ed eccezionali lievi ritardi saranno giustificati dal Preside o dall'insegnante della prima ora. Per ritardi superiori ai 5 minuti gli alunni dovranno presentare regolare giustificazione dei genitori.

Art. 2 In aula

Gli alunni devono contribuire a mantenere pulita e in ordine l'aula; per rifiuti e cartacce si userà il cestino.

Durante le lezioni presteranno attenzione alle consegne date dall'insegnante, chiederanno il permesso prima di intervenire, si muoveranno e usciranno dall'aula il meno possibile, solo per comprovata necessità.

Nel cambio delle ore, in attesa dell'insegnante, gli alunni devono rimanere nell'aula, senza disturbare, sostare sull'uscio o uscire, preparando il materiale didattico per la lezione successiva.

Art. 3 Spostamenti

Gli spostamenti durante le ore di lezione o fra una lezione e l'altra saranno effettuati sempre in modo ordinato, a gruppo unito, sotto la sorveglianza dell'insegnante, senza disturbare l'attività delle altre classi.

Nei corridoi e per le scale, anche durante la ricreazione, è vietato correre, gridare, muoversi in maniera scomposta, pericolosa a sé e gli altri.

Art. 4 Ricreazione

La ricreazione nelle giornate di bel tempo si effettua in cortile, in caso contrario all'interno dell'edificio scolastico.

Durante la ricreazione sono proibiti giochi violenti e pericolosi.

Gli alunni provvederanno in questo periodo a consumare la propria merenda, depositando rifiuti e cartacce negli appositi cestini, e ad usufruire in modo ordinato dei servizi igienici.

Al suono della campana gli alunni si disporranno in fila e rientreranno in classe in modo ordinato e silenzioso, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Art. 5 Palestra

Gli alunni si recheranno in palestra per le attività di Educazione Fisica accompagnati dall'insegnante.

Gli alunni devono essere provvisti del materiale necessario, raccolto in borse, che utilizzeranno solo in palestra: si cambieranno negli spogliatoi sia prima che dopo la lezione.

Gli alunni che richiedono l'esenzione temporanea dall'esercizio fisico dovranno esibire richiesta scritta dei genitori; in caso di esenzione a lungo termine, dovranno presentare apposito certificato medico ed essere autorizzati dal Preside.

Art. 6 Uscita

Al termine delle lezioni gli alunni usciranno in ordine, per classe, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora.

In caso di evacuazione degli edifici scolastici, anche per semplice esercitazione, gli alunni, come tutto il personale scolastico, dovranno attenersi alle disposizioni fissate nell'apposito "Piano".

Art. 7 Materiale scolastico

Gli alunni devono venire a scuola muniti di tutto l'occorrente per le lezioni e le esercitazioni pratiche. Non è consentito telefonare alle famiglie per ovviare alla dimenticanza di materiale scolastico.

Non devono essere portate a scuola cose estranee all'uso scolastico, in particolare oggetti pericolosi per la propria ed altrui incolumità. Qualora ciò avvenga, i docenti requisiranno il materiale inopportuno, che sarà consegnato successivamente ai genitori.

E' consentito lasciare nell'armadio di classe, con il permesso dell'insegnante, libri, quaderni o altro materiale scolastico.

I libri dati in comodato vanno tenuti con cura, senza sottolineature a penna, e riconsegnati integri, completi di eventuali fascicoli allegati. I libri non riconsegnati, restituiti incompleti o in cattive condizioni, verranno fatti pagare alle famiglie.

Art. 8 Libretto personale

Gli alunni devono essere sempre provvisti di libretto personale per le comunicazioni tra scuola e famiglia.

E' mancanza grave strappare i fogli del libretto, rendere illeggibili le note, falsificare firme e valutazioni.

Il libretto personale verrà vistato per presa visione dall'insegnante coordinatore del Consiglio di Classe almeno ogni due mesi.

In caso di smarrimento del libretto personale o di suo deterioramento, l'alunno/a dovrà tempestivamente informare il Preside e richiedere un duplicato in Segreteria.

Art. 9 Frequenza

Gli alunni sono tenuti a partecipare alle lezioni e a tutte le attività integrative che vengono predisposte nella programmazione didattica.

Le giustificazioni delle assenze, firmate da un genitore o da chi ne fa le veci, devono essere presentate mediante libretto personale il giorno del rientro a scuola all'insegnante della prima ora di lezione e dovranno esprimere con chiarezza i giorni ed il motivo dell'assenza.

Chi rimane assente per malattia per più di 5 giorni deve unire alla giustificazione del genitore il certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.

Gli alunni che risultano assenti la prima ora e/o le ore successive, per essere ammessi in classe, devono essere muniti di regolare giustificazione di un genitore o di chi ne fa le veci.

Gli alunni non possono allontanarsi dalla scuola durante le ore di lezione o durante l'intervallo. Eventuali uscite verranno autorizzate dal Preside, o da chi lo rappresenta, su richiesta di un genitore o di chi ne fa le veci, che compilerà le apposite pagine del libretto personale. Di norma l'alunno/a autorizzato/a uscirà da scuola accompagnato da uno dei genitori o da una persona da loro delegata per iscritto.

Art. 10 Rapporti interpersonali

I rapporti interpersonali all'interno della scuola saranno improntati al rispetto reciproco; dovranno perciò essere evitate manifestazioni verbali e non verbali scorrette: soprannomi offensivi, linguaggio blasfemo o volgare, gesti inopportuni...

Gli alunni devono rispettare i compagni nella persona e nelle cose che loro appartengono; qualora si rendano responsabili di danneggiamenti di cose altrui, dovranno provvedere al relativo risarcimento.

Gli alunni avranno cura della loro persona e della pulizia personale in modo da essere accetti ai compagni e non creare motivo di fastidio e di isolamento.

L'abbigliamento deve essere sempre pulito e decoroso: non sono ammessi abiti sdruciti o troppo succinti. Dopo un primo richiamo verbale, verranno avvisati con comunicazione scritta i genitori, che dovranno vigilare e provvedere.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Nei periodi di allontanamento dalla scuola sarà attuato, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, al fine di preparare il rientro nella comunità..

Art. 1 Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari. sono:

- a) mancanza ai doveri scolastici;
- b) negligenza abituale;
- c) assenze ingiustificate;
- d) danni a locali, arredi, attrezzature;
- e) violazione del Regolamento interno;
- f) fatti che turbino il regolare andamento dell'attività scolastica;
- g) gravi azioni che incidono sul regolare andamento dell'attività scolastica;
- h) offesa alla dignità personale, alla religione, alle istituzioni;
- i) offesa alla morale, oltraggio all'Istituto e al corpo docente;
- j) fatto che costituisce reato;
- k) reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; atti che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone.

Art. 2 Sanzioni

Per:

- a) mancanza ai doveri scolastici;
- b) negligenza abituale;
- c) assenze ingiustificate;

vengono irrogate, secondo la gravità e la recidività, le seguenti sanzioni:

- ammonizione diretta in classe;
- ammonimento scritto sul libretto personale per comunicazione alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori; trascrizione sul Registro di Classe.

Per:

- d) danni a persone, locali, arredi, attrezzature, anche durante il trasporto su scuolabus o corriera da casa a scuola e viceversa;
- e) violazione del Regolamento interno;
- f) turbamento del regolare andamento dell'attività scolastica;

vengono irrogate le seguenti sanzioni:

- ammonimento scritto sul libretto personale, per comunicazione alla famiglia, e trascrizione sul Registro di Classe;
- allontanamento dalla lezione;
- riparazione e/o risarcimento del danno arrecato;
- attività formativa ed educativa a favore della comunità scolastica (ad es. pulizia degli ambienti intenzionalmente sporcati).

Per:

- g) gravi azioni o reiterate violazioni del Regolamento interno che incidono sul regolare andamento dell'attività scolastica;
- h) comportamenti di particolare gravità che causano lesioni o recano offesa alla dignità personale, alla morale, alla religione, alle istituzioni, messi in atto anche fuori dell'ambiente scolastico durante il trasporto e la sosta nei dintorni della scuola;

i) oltraggio all'Istituto e al corpo docente;

viene irrogata la seguente sanzione:

- allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni.

Per:

- l) fatti che costituiscono reato
viene disposto

- l'allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato.

La punizione può essere commutata in parte con la richiesta di riparazione del danno e/o con attività a favore della comunità scolastica.

Per:

m) reati di particolare gravità perseguibili d'ufficio, per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, o per atti che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone viene disposto:

- l'allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale.

Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Recidiva

Qualora un alunno abbia più volte dimostrato di non rispettare le regole del vivere civile, di non sapersi controllare e/o assumere comportamenti rischiosi per la sua ed altrui incolumità, il Consiglio di Classe può escluderlo dalla partecipazione alle gite scolastiche, alle visite di istruzione, alle attività sportive fuori dalla scuola. Per l'alunno permane comunque l'obbligo di frequenza, anche se la classe è impegnata in attività esterne alla scuola.

Art. 3 Organi competenti a irrogare le sanzioni

Per le mancanze indicate con le lettere a), b), c) dell'art. 1 le sanzioni vengono irrogate dagli insegnanti o dal Preside.

Per le mancanze indicate alle lettere d), e), f) le sanzioni vengono irrogate dal Preside, coadiuvato dall'insegnante che ha segnalato il caso e dal coordinatore del Consiglio di Classe.

Per le mancanze indicate alle lettere g), h), i) l'organo competente a infliggere le sanzioni è il Consiglio di Classe.

Per le mancanze indicate alle lettere l), m) gli organi competenti a infliggere le sanzioni sono il Consiglio di Classe o la Giunta Esecutiva.

Art. 4 Procedimenti

Il procedimento disciplinare si avvia con la "contestazione" della mancanza, così da consentire all'alunno di giustificarsi.

- Nei casi di:
- ammonizione diretta in classe,
 - allontanamento dalla lezione,

la contestazione della mancanza può essere formulata all'istante anche oralmente ed eventualmente annotata sul Registro di Classe, su cui il docente o il Preside registrerà anche le giustificazioni adottate dall'alunno.

Nel caso di: - ammonimento scritto con relativo avviso alla famiglia,

l'insegnante o il Preside deve procedere prima alla contestazione della mancanza all'alunno.

Quando la contestazione della mancanza sia fatta da un Organo Collegiale (Consiglio di Classe/Giunta Esecutiva), la contestazione, con l'invito a presentarsi per le giustificazioni, deve essere sottoscritta dal Preside.

L'alunno può essere accompagnato, a seguito dell'invito a presentarsi, dai genitori o da un legale di fiducia.

Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto dall'alunno, che ha facoltà di produrre testimonianze a lui favorevoli.

Art. 5 Ricorsi

E' ammesso ricorso da parte dei genitori degli alunni, in seguito ad ammonimento scritto del Preside, entro 15 giorni dalla irrogazione, all'Organo di Garanzia interno della Scuola.

In caso di allontanamento dalla Scuola fino a 15 giorni, i genitori possono fare ricorso, entro 30 giorni, al Provveditore agli Studi che decide in via definitiva.

Art. 6 Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno della Scuola è composto da: Preside, 4 docenti nominati dal Collegio Docenti, 4 genitori nominati dal Consiglio d'Istituto, facendo in modo che ciascuna sede abbia un proprio rappresentante nella componente docenti e nella componente genitori.

Presidente sarà il Preside.

L'Organo di Garanzia formula un regolamento per il suo funzionamento.

Art. 7 Rinvii

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento allo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti".

Il presente Regolamento entra in vigore in data odierna e potrà essere cambiato a seguito di modifiche della normativa vigente.

Mortegliano, 18/12/00

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
D'ISTITUTO

IL CAPO DI ISTITUTO